

La «Traviata» alla Scala Grande attesa per l'opera verdiana che ritorna nel teatro milanese dopo 26 anni. Seimila posti per ventimila richieste E intanto i loggionisti annunciano una manifestazione di protesta

Violetta, il momento della verità

Stasera torna alla Scala dopo 26 anni la Traviata di Giuseppe Verdi, diretta da Riccardo Muti, interpretata dalla Violetta Tiziana Fabbricini, con la regia di Liliana Cavani.

PAOLA RIZZI

MILANO. Questa sera alle 20 la cortigiana Violetta Valery salirà sul palcoscenico della Scala, dopo un distacco durato ben 26 anni.

Il momento della verità è quello di andare oltre la mitologia, per riportare con modestia e con coraggio alla Scala, l'opera più amata dagli italiani.

Se l'attenzione sarà concentrata soprattutto sui cantanti, tutta da scoprire sarà la regia di Liliana Cavani, poco avvezza al melodramma, come lei stessa ha ammesso, ma incantata dalla potenza degli affetti di quest'opera.



Roberto Alagna e Tiziana Fabbricini durante la prova generale della «Traviata» alla Scala

postea, che ha abolito le tradizionali code per i biglietti di loggione. La cosa non è piaciuta agli habitués, quelli che sacrificano le proprie ferie nelle lunghe file pur di non perdere un'opera, e che ora si vedono gettati nel calderone insieme a migliaia di altri potenziali spettatori che alla Scala non sono mai riusciti a metter piede.

La radio «creativa» a Carpi Note a Sudovest di «Sonora»

ALEA SOLARO

CARPI. Sigle, jingle pubblicitari, colonne sonore per il teatro: la ricerca, le condizioni d'autore di Stereoneote, la voce di Radio Alice, Bologna '77, le sperimentazioni dello spazio multimedico di Auciobox, e mille altri materiali come questi, che testimoniano di un uso creativo del mezzo radiofonico.

Espressione musicale esce fuori dalla sua condizione d'arte risolta in se stessa per misurarsi a pieno titolo con l'ascolto, con il suo valore d'usc.

Il concerto Carl Orff «riapre» il S. Carlo

NAPOLI. Si sperava che la riapertura del San Carlo, dopo nove mesi di inagibilità, potesse coincidere con la rappresentazione di un'opera lirica.

Il convegno Il teatro tra lingua e dialetto

FIRENZE. Si chiama semplicemente Autori, è l'iniziativa con la quale il Centro internazionale di drammaturgia di Fiesole torna in attività dopo un periodo di silenzio.

Primeteatro. A Roma Carmelo Bene presenta la sua «Achilleide, momento n. 2» A Milano Antonio Syxty si confronta con il celebre testo pasoliniano

Cara Penthesilea ti faccio a pezzi



Carmelo Bene ha presentato a Roma «Achilleide, momento n. 2»

La famiglia secondo Pasolini? Un'orgia

Orgia di Pier Paolo Pasolini, regia di Antonio Syxty. Interpreti: Raffaella Boscolo, Lorenzo Loris, Maddalena Sirio. Milano: Teatro Out Off

ROMA. Larghi vuoti in platea, e galleria quasi deserta, al Teatro Olimpico, l'altro ieri, per la «prima» di Achilleide, momento n. 2.

de e d'ur. mortale), non privo poi d'una componente muliebre, svelata dal noto episodio (intervengono qui fonti omeriche e postumiche) del suo primo camuffarsi da fanciulla, per esser sottratto ai rischi della guerra.



Un successo i due concerti milanesi dei Pooh

Il concerto. Trionfo a Milano Pooh o la forza dell'abitudine

ROBERTO GIALLO

MILANO. Uomini soli? Macché, nemmeno per sogno. I Pooh sono accompagnati, accompagnatissimi, a giudicare da l'immutato entusiasmo che li accoglie a ogni uscita.

Umorismo che sono un classico del gruppo. È la musica-televisiva che continua la sua corsa, il monumento all'immobilità stilistica, il dorotesimo sonoro più cristallino. Si aggiunge, per cogliere in pieno il fenomeno, che almeno la metà degli spettatori è nata quando Pooh c'erano già e li vede probabilmente come un'istituzione nazionale, un patrimonio extra-generazionale, una fetta immutabile d'Italia.